

1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1.1. Criteri di valutazione

Per rendere più oggettiva possibile la valutazione degli alunni e per abituarli all'autovalutazione, che ha dato loro la possibilità di un maggior controllo dei livelli di preparazione raggiunti, il Consiglio di Classe ha concordato i criteri e gli strumenti di valutazione (indicatori/descrittori) e di misurazione (punteggi), necessari per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, sia nelle prove orali che in quelle scritte.

I parametri di valutazione, approvati dal Collegio dei Docenti, si riconducono a 3 aree di apprendimento:

CONOSCENZE	● apprendimento di nozioni e contenuti; conoscenza della terminologia specifica; ● capacità di richiamare alla mente fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti; ● acquisizione degli strumenti necessari per affrontare una situazione-progettuale; ● capacità di restituzione ed uso delle tecniche di rappresentazione- espressione.
CAPACITÀ	● capacità di analizzare situazioni nuove, stabilendo relazioni e cogliendo nessi logici; ● capacità di sintetizzare, rielaborando un insieme partendo da elementi; ● capacità di valutare ed esprimere giudizi; ● capacità di comunicare le conoscenze e di esprimersi con linguaggio appropriato; ● capacità di gestire con atteggiamento progettuale un percorso conoscitivo o realizzativo; ● abilità di espressione come capacità di interpretazione e rielaborazione personale di un'opera creativa
COMPETENZE	● applicare i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti; ● applicare con metodo critico procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato; ● esporre un iter progettuale.

La tabella riporta la corrispondenza tra livelli e voti numerici.

1.2. Griglia di corrispondenza tra livelli di profitto, voti numerici e livelli di competenze

LIVELLI	VOTI in 10'	GIUDIZI DEL PROFITTO (riferiti a competenze ed abilità)
Totamente negativo	1-2/10	- Totale mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Totale disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Assoluta povertà degli strumenti comunicativi - Incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	- Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente insufficiente	4/10	- Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	- Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	- Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi accettabili - Corretto utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	- Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative - Adeguate capacità di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi appropriati - Autonomo utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	- Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici

Ottimo	9/10	- Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza degli strumenti comunicativi - Ottima padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	- Conoscenze complete, ricche ed autonome - Acquisizione e rielaborazione critica delle abilità applicative - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro e nelle attività laboratoriali - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

1.3. Criteri attribuzione voto di condotta

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino responsabile, rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento – o voto di condotta – ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento su eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

1. frequenza e puntualità
2. interesse, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo
3. rispetto dei doveri scolastici
4. collaborazione con compagni e docenti
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'Istituto

Nella Scuola secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), “la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo”.

1.4. Griglia di valutazione del comportamento (dpr 122/2009)

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nell'attività dell'alternanza scuola – lavoro (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente; frequenza assidua e senza ritardi ingiustificati	4
		Buon adempimento dei propri impegni; frequenza costante, qualche ritardo per le giustificazioni o nel cambio orario	3
		Non sempre puntuale e in possesso del materiale	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti	1
	Svolgimento dei compiti	Lavori e studio svolti regolarmente e puntualmente con personali approfondimenti	4
		Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3

F	Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale.	Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale	2
		Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio	1

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	5/6	7	8	9	10

1.5. Deroghe alla frequenza del monte ore personalizzato (art. 14 co 7 DPR 122/2009)

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- assenze durante le attività di didattica a distanza in situazione emergenziale Covid-19 e imputabili a problemi di connessione, mancanza o riparazione di dispositivi
- assenze dovute a condizione di fragilità e di quarantena, come assenze precauzionali ai fini della prevenzione dell'epidemia Covid-19;
- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
- malattie croniche certificate;
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore); gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno
- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
- motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti corsi serali)
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;
- mancata frequenza dovuta all'handicap;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989).

1.6. Criteri attribuzione crediti

Nello scrutinio finale delle classi 3^a – 4^a e 5^a viene attribuito il credito scolastico sulla base della media aritmetica, che stabilisce la fascia di punteggio.

Le oscillazioni all'interno della fascia tengono conto della regolarità della frequenza, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, conglobato del giudizio in Religione (solo per coloro che si avvalgono dell'IRC) e di eventuali crediti formativi "documentati", che derivano da attività svolte al di fuori della scuola.

Per l'attribuzione del minimo o del massimo della fascia:

a partire dalla banda di riferimento ottenuta considerando la media dei voti, laddove siano presenti i sottoindicati presupposti, è possibile assegnare il punteggio massimo della banda in base alla presenza di crediti **mini-crediti**;

i punteggi dei mini-crediti acquisiti e riconosciuti dal C.d.C. saranno sommati e confrontati con i valori riportati nei criteri individuati dal C.d.C.

Ai fini dell'individuazione del punteggio aggiuntivo:

- Per quanto riguarda i mini-crediti, non viene attribuito incremento per interesse e partecipazione agli alunni che abbiano effettuato un numero di assenze superiore a 20 giorni.
- Agli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si è deciso per la **sospensione del giudizio in più materie o in presenza di più di un'agevolazione o con voto consiglio**, il C.d.C., nel successivo scrutinio finale, **attribuirà esclusivamente il punteggio minimo** della banda di oscillazione.
- Non verrà assegnato nessun punteggio agli allievi che nell'arco dell'anno accumulano un numero eccessivo di uscite anticipate e ritardi frequenti non giustificati.
- Non verrà assegnato nessun punteggio agli allievi che non giustificano le assenze entro 30 giorni.
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio/agevolazioni in non più di una disciplina:
 - Qualora i **decimali della media dei voti siano di valore maggiore o uguale di 0,5 ($\geq 0,5$)**, si attribuirà il punteggio **max** della fascia indipendentemente dai mini-crediti.
 - Qualora i **decimali della media dei voti siano di valore minore di 0,5 ($< 0,5$)**, il **punteggio massimo** della fascia individuata con la media dei voti viene attribuito solo qualora **la somma dei "mini-crediti" sia maggiore o uguale a 0,5**.
- Agli alunni per i quali nello scrutinio di giugno si decidesse per la **sospensione del giudizio in una sola materia**, il C.d.C., nel successivo scrutinio finale, al **"pieno superamento del debito"**, potrà attribuire il **punteggio massimo** della banda di oscillazione qualora si verificino le condizioni descritte nei punti precedenti.

Le componenti che concorrono all'incremento da attribuire, e la relativa misura, sono:

- Impegno e interesse per l'IRC o attività alternativa:
 - voto ottimo o eccellente 0.30 punti
 - voto positivo superiore a sufficiente 0.20 punti
- Attività del fondo d'istituto 0.20 punti

■ PON - POR	0.30 punti
■ ECDL:	
• Quattro Moduli con Esame Finale	0.10 punti
• Sette Moduli con Esame Finale	0.30 punti
■ Certificazioni Linguistiche riconosciute a Livello Europeo	0.30 punti
■ Frequenza di corsi estivi di Lingue all'Estero con Esame Finale e Conseguimento del certificato di Diploma	0.30 punti
■ Attività di Volontariato con partecipazione continuativa	0.20 punti
■ Attività Sportiva Agonistica	0.20 punti
■ Attività Musicali svolte nell'a.s. in corso	0.10 punti

N.B.: Sono valutabili massimo due (n. 2) attività con almeno il 75% della frequenza e con la Certificazione finale delle competenze acquisite.

Concorsi, gare e ogni altra iniziativa proposta dall'Istituzione scolastica

■ Open day	
• partecipazione a 2 giornate	0.20 punti
• partecipazione a 3 giornate	0.30 punti
■ Olimpiadi (di matematica, ecc), Centro sportivo scolastico, Concorsi letterari	0.10 punti
■ Organizzazione di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale con attestati rilasciati dall'istituto	0.10 punti
■ Attività di Orientamento (corsi di preparazione Test Universitari)	0.20punti

CRITERI DI VALUTAZIONE DDI INDICATORI

1. **Presenza** nelle video lezioni in sincrono (a meno che la sporadicità delle presenze o l'assenza non siano da attribuirsi a delle valide motivazioni);
2. **Partecipazione** alle attività proposte in DAD, se attiva o passiva, puntualità nelle consegne dei compiti assegnati e nella produzione di materiali in modalità asincrona;
3. **Interazione** coinvolgimento costruttivo e collaborativo durante le attività di DAD e capacità di affrontare nuove situazioni;
4. **Elaborazione** dei contenuti e loro arricchimento, capacità di elaborazione personale e/o critica, individuando nessi, effettuando collegamenti tra argomenti, trovando soluzioni a problemi, anche in risposta a forme di apprendimento situato.

Griglia di valutazione

Livelli	Totalmente negativo	Del tutto Insufficiente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Punteggi	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Presenza									
Partecipazione									
Interazione									
Elaborazione									
Voto complessivo									
Voto complessivo in decimi	IL PUNTEGGIO OTTENUTO SI DIVIDE PER 4. I DECIMALI SI APPROSSIMANO ALL'INTERO SUPERIORE O INFERIORE.								

Il voto finale scaturisce dalla somma dei voti attribuiti ai quattro indicatori